

Info consumo VdA presenta

# Il Gazzettino del CODACONS

n. 2

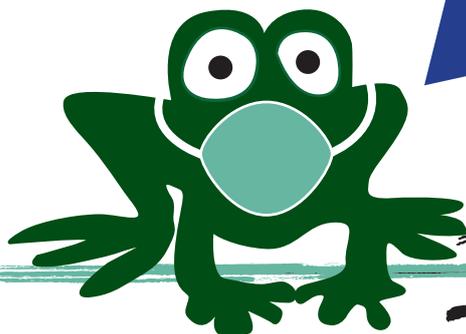
ANNO 0 N°2/sexies - SETTEMBRE 2021 - Registrato presso il tribunale di Aosta n°17/07 del 10/05/2007 - periodico di informazione sul mondo del consumo delle sedi regionali Valle d'Aosta del Codacons - Poste Italiane SpA - Spedizione in Postatarget - Aosta - Direzione, redazione e amministrazione Via Abbé Gorret, 29 - 11100 Aosta - Tel. 0165 264652 - Direttore responsabile Carol Di Vito

Via Abbé Gorret, 27

CODACONS

Valle  
d'Aosta

Anche se siamo nel  
2021 continuamo ad  
essere presi in giro!  
Fate attenzione al  
Coronavirus...  
e non ingoiate il  
rospo!



E LEGGILO  
ANCHE TU!

# La critica della ragione: *giudicare, valutare*



**OGNI AZIONE** o pensiero può essere oggetto di critica, che è il sale della democrazia anche se la responsabilità del critico dovrebbe giudicare e valutare per poter esprimere correttamente il pensiero. Siamo, in generale, tutti soggetti ad essere giudicati e criticati, in particolare quando si opera a favore della collettività e si è nel novero delle organizzazioni nazionali e locali di maggiore interesse per il ruolo che si occupa. Il Codacons si è sempre distinto per le sue azioni di contrasto alle diverse forme di raggiri, di opposizione a norme che penalizzano i consumatori, contro l'Amministrazione pubblica quando omette tutele e diritti; contro il sistema bancario e finanziario tradizionale con azioni civili e penali. Tale massa di azioni per ovvi motivi non sono da tutti condivisi, anche se il principio seguito dall'azione viene adeguatamente spiegato. Del non consenso e della critica ne viene investita anche la periferia, per meglio intendersi le sedi regionali, che nel loro specifico ruolo di difesa dei diritti di tutti i consumatori svolge una missione con l'informazione diretta, la consulenza e l'assistenza. Non ci meraviglia di non trovare consenso quando vengono coinvolti personaggi pubblici, o azioni di adesione a iniziative pubbliche -vedi vaccinazioni anti pandemia- sarebbe opportuno che chi critica e contesta approfondisse la lettura delle moti-

vazioni che l'Associazione espone e ne facesse un momento di riflessione. Naturalmente siamo consapevoli del diritto dei nostri soci e in generale di tutti i cittadini consumatori che ci seguono ad esprimersi su quanto il Codacons promuove e denuncia, ma ritenere non condivisibile e attuare scelte drastiche per principio o sentirsi parte lesa senza confronto è dannoso per entrambe le parti. L'invito è palese in particolare per chi opera in periferia come il Codacons Valle d'Aosta che da 17 anni si adopera a favore della collettività, con informazione -sempre gratuita- consulenze e assistenze adeguate alle richieste, suggerire e desiderare il confronto quando non si condivide ci pare legittimo in particolare quando si tratta di associati. Non è mai sorto da parte nostra il pensiero di essere sempre dalla parte giusta, anche perché è impensabile su certe iniziative accontentare tutti, ma quando si tratta della tutela della collettività e a ragion veduta ne nasce una priorità non vi sono dubbi. Con il tempo anche il consumatore, forse, riuscirà ad essere più obiettivo e informato sul vero ruolo delle associazioni dei consumatori, che si tenga conto principalmente dell'utilità che le stesse hanno assunto sul diritto alla tutela su acquisti di beni e servizi che sono prioritari come ben espresso dal "codice del consumo" a quella morale di etica politica.

## SOMMARIO

- L'intervista a...  
**Tatiana e Valeria**  
sulla **pandemia e il**  
**Codacons**.....pg 3
- L'Unione**  
**Europea e i**  
**viaggi**.....pg 4
- Comunicati**  
**stampa del**  
**Codacons**.....pg 5
- Estate e medicina**  
**tradizionale**  
**cinese**.....pg 5/6
- E-commerce e**  
**nuove regole**  
**sull'Iva**.....pg 6/7
- Commercio**  
**elettronico**...pg 7/8
- Servizio civile**..pg 8
- Rottura**  
**elettrodomestico:**  
**chi paga?**.....pg 9
- I nostri amici a 4**  
**zampe**.....pg 9
- Condominio e**  
**condomini**.....pg 10

## REDAZIONE

### In redazione:

Caporedattrice e  
grafico  
**Carol Di Vito**

Il Presidente  
**Giampiero Marovino**

Il Vicepresidente  
**Carmine Baldassarre**

Il segretario  
**Mario Macaluso**

**Ylenia & le ragazze del**  
**servizio civile**

L'articolo del vicepresidente  
del Codacons VDA  
**Carmine Baldassarre**

## L'Italia, la pandemia e la generazione cannibale

I problemi dell'Italia sono di diversa natura, alcuni strutturali, alcuni sociali, ma probabilmente il principale è generazionale. In particolare la generazione nata nel boom economico, appartenente a coloro che hanno ricevuto su un piatto d'argento un'Italia democratica da ricostruire fatta dai sacrifici in termini di vite umane ed economiche della generazione precedente. Quelli che finito il boom, per mantenere il loro status economico, si sono mangiati il futuro dei loro figli e dei loro nipoti tramite il debito pubblico, quelli delle baby pensioni, degli insegnanti dal doppio lavoro, dei falsi invalidi, quelli che se proprio non avevi ne arte ne parte, "lu posto" te lo trovava lo Stato. Sono quelli che si sono strappati le vesti quando qualcuno gli ha chiesto di ritardare di due anni le loro pensioni, (che poi tanto alla fine i privati li incentivavano ad andarsene pur di non averli, e nel pubblico passano più tempo in malattia che altro), senza pensare alle generazioni future, che invece una pensione nemmeno l'avranno ma che dovranno pagare fino all'ultimo per loro. Ed anche nella pandemia si sono distinti, sono quelli che meno hanno patito, i vecchi morivano ed i giovani sacrificano sogni, lavoro speranze, per loro che dalle loro posizioni di comode pensioni pagate con contributi irrisori, si sono lamentati più di tutti, per non poter andare nelle loro seconde case al mare ed in montagna. Anche nel momento della chiamata alle armi del vaccino, perché come tale va intesa, per un'estrema ipotesi di effetti indesiderati, loro non rischiano. Loro hanno sempre preso e continueranno a farlo, incuranti di tutti, aspetteranno l'immunità di gregge, perché come cantava una canzone dei loro anni, "se cade il mondo io mi sposto un po' più in là". Ci vorrebbe una rivoluzione generazionale, ma anche questo non è possibile, in quanto anche numericamente è la generazione del boom demografico, sono tanti, affamati e non molleranno mai i loro privilegi, mangiando i propri nipoti, come i cannibali.



**2**  
**0**  
**2**  
**0**  
**2**  
**0**  
**2**  
**2**

**SONO**  
**CONVENZIONATI**  
**CON IL**  
**CODACONS VDA**

• **Carrozzeria Crisafi – Pollein**

Sconto del 15% sul preventivo e auto di cortesia gratuita.



• **Clinica del Sorriso – Odontoiatria – Aosta**



Prima visita gratuita, esami radiologici, panoramica, teleradiografia, endorali e Tac gratuiti.

Scono del 15% sul piano di cure nel limite di 700,00 €, sconto del 10% sulle somme eccedenti.

Finanziamento fino a 48 mesi a costo zero.

• **Coldiretti: CAF – Patronato – Rapporto lavoro Colf/Badanti**

Dichiarazione dei redditi, ISEE, pensioni, contratti di lavoro subordinato.

Tutte le prestazioni possono essere richieste direttamente in sede Codacons ed erogate dalla struttura convenzionata.



• **IRV – Istituto Radiologico Valdostano**



Esami ecografici e radiologici 10% di sconto sul tariffario. Risonanza magnetica €175,00 anziché €250,00.

Esami di laboratorio sconto del 10% dal tariffario.

Visite fisioterapiche ( Massoterapia, Tecarterpia, Rieducazione funzionale, Onde d'urto minimo 3 sedute, Tens) 10% di sconto.

Visita specialistica Gastroenterologica 10% di sconto.

*Gli sconti saranno ritenuti validi dietro presentazione della tessera socio Codacons valida dell'anno in corso*



## L'INTERVISTA a... **TATIANA E VALERIA** le operatrici del Codacons VdA parliamo di... **PANDEMIA E CODACONS**



**Come avete affrontato il periodo lavorativo durante la pandemia e di cosa vi siete occupate?**

**T.:** "Sono sempre stata operativa in sede. In primis abbiamo effettuato, insieme ad Ylenia, tutta la sanificazione e la modifica degli arredi; nel frattempo rispondevamo alle e-mail, al telefono, alle richieste dei nostri associati e non. Abbiamo riscontrato molta preoccupazione soprattutto nei nuclei familiari con difficoltà economiche".

**V.:** "Io ho lavorato da casa dall'inizio del lockdown fino a maggio 2021. Prevalentemente, mi sono occupata di pratiche telefoniche e conciliazioni online".

**Durante il primo periodo di lockdown: dopo quanto tempo i consumatori hanno preso coraggio uscendo di casa e cosa richiedevano?**

"Non appena ci sono state le prime aperture a livello nazionale -ha detto Valeria-, sono iniziate le chiamate: i cittadini volevano sapere se l'ufficio fosse aperto, se dovevano attuare determinate procedure affinché potessero accedere in sede o se erano previste delle consulenze online". Durante la pandemia "si poteva ricevere solamente su appuntamento -ha continuato Tatiana-: già a partire dal 4 maggio 2020 ne avevamo molti in agenda; non nego che ci sono stati dei giorni in cui i consumatori si presentavano anche senza appuntamento".

**In quali campi si sono verificate le maggiori problematiche per i consumatori?**

"Si sono verificate diverse problematiche con il servizio tamponi per molti cittadini bloccati in casa da più di 35 giorni per una mala organizzazione oppure con i buoni spesa alimentare donati dal comune" ha commentato Tatiana. Ma non sono mancate le problematiche "relative ai voli aerei -ha proseguito Valeria-, ci sono stati degli incrementi sulle richieste di rimborso viaggi, su biglietti aerei e prenotazioni di strutture disdette a causa delle limitazioni e delle situazioni che si sono venute a creare. Per il resto non abbiamo notato un grande cambiamento, i consumatori si sono rivolti al Codacons per i soliti contenziosi; penso alle compagnie telefoniche o di gas/luce ed ai problemi condominiali". Ad oggi ci sono ancora delle pratiche aperte relative ai voli aerei: alcune compagnie non hanno ancora effettuato i rimborsi dovuti.

**Il periodo della pandemia è servito per fortificare il Codacons?**

**T.:** "Assolutamente sì, ne usciamo più forti di prima!".

**V.:** "Siamo stati in grado di affrontare un periodo così delicato e particolare, quindi direi che ne siamo usciti fortificati".

**La pandemia: come l'avete vissuta, cosa avete imparato e come sono cambiati i consumatori?**

**T.:** "E' stato un anno e mezzo difficile. Inizialmente è stato angosciante uscire di casa e non incontrare nessuno, vedere una città spenta, quasi spettrale, i consumatori meno pazienti e più arroganti; psicologicamente sono stati più fragili e spaventati: tutto questo è stato per colpa della pressione dei media. Lavorare in smart working non è stato semplice e di aiuto alle problematiche dei consumatori. Comunque, il Codacons non ha mai smesso di essere al fianco dei consumatori con ogni mezzo a disposizione, non abbiamo mai smesso di dare il nostro supporto sempre al cento per cento e di cercare di risolvere al meglio tutte le problematiche: abbiamo dato il massimo, ma non abbiamo potuto fare i miracoli".

**V.:** "In quest'ultimo anno e mezzo ho visto un cambiamento in molti aspetti della vita quotidiana e nelle persone, purtroppo non sempre in positivo. In un momento così particolare dove si dovrebbe pensare alle collettività ed a compiere determinati gesti per il bene comune è uscita molta individualità a discapito degli altri. Dal periodo della pandemia ho imparato ancora di più a non dare nulla per scontato e ad apprezzare le piccole cose; a livello emotivo, uscire di casa per andare a fare la spesa dopo più di due mesi è stato come fare shopping in centro. I consumatori mi sono sembrati meno pazienti, quasi come fosse tutto dovuto dopo i sacrifici fatti: non si sono resi troppo conto del fatto che per determinate problematiche ci sono delle tempistiche da rispettare e che, tra l'altro, le stesse si sono notevolmente allungate. Il Codacons in tutto questo periodo non ha mai cessato di lavorare e di essere al fianco dei consumatori, con ogni mezzo sia telematico che di presenza in ufficio ed ha portato avanti la sua attività di assistenza e consulenza".

## È tempo di ripartire: scopri come l'Unione Europea ti aiuta a viaggiare in sicurezza

Molti consumatori che si rivolgono al **Centro Europeo Consumatori Italia** si dichiarano finalmente pronti a tornare a viaggiare, anche oltre i confini nazionali; tuttavia quest'anno, oltre ad ameni pensieri su itinerari e bagagli, ben altre preoccupazioni popolano le menti dei viaggiatori. *"Dovrò affrontare una quarantena dopo l'arrivo ad Atene?"*, *"Devo rispettare il distanziamento interpersonale di un metro a Lisbona?"*, *"Dovrò indossare la mascherina a Parigi?"* rappresentano solo alcuni dei dubbi che attanagliano quanti sperano di poter trascorrere delle serene e soprattutto, sicure vacanze. **Ottime notizie su questo fronte:** l'Unione Europea ha previsto diversi strumenti per garantire spostamenti sicuri, aggiornamenti costanti sulle misure adottate in Europa e rapidi scambi di informazioni a tutela della salute pubblica.

**Primo fra tutti** certamente **il certificato COVID digitale dell'UE** (EU Covid Certificate), vale a dire un documento digitale, che, dal 1° luglio 2021, può essere rilasciato a tutti i cittadini dell'Unione Europea e riconosciuto in tutto il suo territorio. Tale documento attesta, alternativamente, l'avvenuto vaccino contro il Covid-19, il risultato negativo di un tampone oppure l'avvenuta guarigione dal Covid-19, consentendo al titolare di circolare liberamente nell'Unione, salva la possibilità, in casi eccezionali, di ulteriori restrizioni imposte dal singolo paese in caso, ad esempio, dell'insorgere di nuove varianti del virus o di particolari necessità. Può essere rilasciato in formato digitale o cartaceo, è gratuito e consiste in un QR code valido in tutti i paesi UE. Il certificato è rilasciato dalle autorità competenti dei singoli Stati membri, per l'Italia, il Ministero della Salute. Qui è disponibile, oltre ad una serie di dettagliate indicazioni, una mappa interattiva nella quale, cliccando sul singolo stato, è possibile conoscere i contatti cui rivolgersi per ulteriori informazioni oltre che il link da cui scaricare l'applicazione di tracciamento del singolo stato d'interesse.



**Re-open EU** è invece un'applicazione, disponibile in 24 lingue sia su App Store che su Google Play, che consente di ottenere per ciascuno Stato membro, informazioni su:

- **certificato Covid digitale;**
- **regole per l'ingresso nel paese sia dall' UE che dall' area Schengen e al di fuori di questa;**
- **transito nel territorio e possibilità di accesso via aereo;**
- **misure adottate per il contrasto dell'emergenza sanitaria;**
- **situazione sanitaria generale.**

La maggior parte degli Stati membri ha inoltre sviluppato un'applicazione di tracciamento e allerta (Immuni per l'Italia) che, nel rispetto dei dati degli utenti e attraverso la tecnologia Bluetooth di prossimità, consente di avvisare l'utente nell'ipotesi di contatto con soggetto positivo al Covid-19; la Commissione ha predisposto, sulla base di pubbliche informazioni, un elenco con le applicazioni disponibili per ciascuno stato, specificando per ciascuna anche la presenza della funzione di interoperabilità con le omologhe applicazioni degli altri paesi europei.

SEGUICI SU FACEBOOK!



## I NOSTRI COMUNICATI STAMPA

### Una polizza assicurativa gratuita per spingere i cittadini a vaccinarsi: l'iniziativa di Codacons

Il Codacons lancia anche in Valle d'Aosta una polizza assicurativa gratuita che coprirà eventuali danni legati alla somministrazione del vaccino.

**Per spingere i cittadini della regione a vaccinarsi contro il Covid e convincere quella fetta di popolazione ancora restia alla vaccinazione per paura di possibili effetti collaterali e reazioni avverse, il Codacons lancia anche in Valle d'Aosta e Canavese una polizza assicurativa gratuita che coprirà eventuali danni legati alla somministrazione del vaccino.**

#### ASSICURAZIONE

Spiegano da Codacons: «Oggi 30,5 milioni di italiani, il 56,58% della popolazione sopra i 12 anni, hanno completato il ciclo vaccinale anti-Covid. È molto ma non è abbastanza, e occorre convincere quella platea di cittadini che ancora oggi, non per questioni ideologiche ma per paura di possibili effetti negativi sul fronte della salute, è indecisa sulla vaccinazione».

Per tale motivo il Codacons lancia anche in Valle d'Aosta una campagna in favore della vaccinazione, regalando una polizza assicurativa gratuita a

chi in Regione si iscriverà (al costo ridotto di 10 euro al posto dei 50 euro della normale tessera di iscrizione) presso la sede locale di Aosta e di Ivrea (TO). Si tratta nel dettaglio di una copertura assicurativa offerta da Intesa Sanpaolo RBM Salute che prevede indennizzi a favore degli assicurati nel caso di:

- reazione avversa al vaccino senza ricovero;
- reazione avversa al vaccino con ricovero;
- contagio da COVID-19 post vaccino con ricovero, oltre ad un'indennità per ricovero in terapia intensiva/sub-intensiva.

Uno "scudo" che permette di affrontare la vaccinazione ed eventuali reazioni avverse, e che sarà attivato automaticamente in favore degli iscritti senza alcun ulteriore adempimento, i quali oltre a tutti i servizi offerti dal Codacons (informazione, consulenza, assistenza) potranno beneficiare di una copertura assicurativa. Una iniziativa che mira a fornire maggiore serenità ai cittadini e a sostenere la campagna vaccinale operando concretamente sugli indecisi.

## Consigli per l'estate dalla medicina tradizionale cinese

di Cristina Fazari

La medicina tradizionale cinese (MTC) è un antico sistema di salute utilizzato in Cina da migliaia di anni. Ha un approccio di tipo olistico e si rivolge alla persona nella sua totalità, considerando sia la parte fisica che quella mentale ed emotiva. Il suo scopo è quello di raggiungere e mantenere l'equilibrio e l'armonia delle energie di ogni individuo. Secondo questa disciplina esiste una connessione molto stretta tra l'essere umano e la natura: l'uomo è il microcosmo all'interno del macrocosmo e, pertanto, ne condivide le regole e le caratteristiche, come l'alternanza delle stagioni. Ogni periodo dell'anno rappresenta, infatti, un'espressione di energia e un modo di manifestarsi del mondo naturale. L'estate, in particolare, è la

stagione della pienezza, dove ogni energia viene exteriorizzata e la vita si apre alla luce e al calore esterno. In estate, momento della crescita rigogliosa e della vitalità, c'è la massima espansione dello yang, cioè quell'energia solare e in movimento che dinamizza, mette in circolo e ci rende attivi. In accordo con tutto questo l'uomo dovrebbe essere vitale e pieno di forza e il suo spirito ottimista e felice. In medicina cinese questo periodo si associa all'elemento fuoco e agli organi cuore e intestino tenue che sono i più sensibili all'azione del calore. Entro certi limiti il clima caldo, tipico della stagione, può rappresentare una sorta di tonico che dona maggiore energia alla persona, ma quando è eccessivo può comportare una perdita di liquidi organici attraverso il sudore e causare sintomi di stanchezza, nervosismo, ansia, instabilità emotiva e insonnia. Bisognerebbe cercare di adattarsi, per quanto possibile, a questa espressione dell'energia cosmica, riequilibrando la situazione

con espedienti naturali e riducendo al minimo le interferenze quali l'uso improprio ed eccessivo dei condizionatori d'aria.

Per vivere al meglio l'estate i consigli della medicina cinese sono di:

1) alzarsi presto e coricarsi tardi in modo da sfruttare al massimo la luce e nutrirsi della sua energia;

2) coltivare uno spirito allegro e felice, in armonia con l'emozione associata al fuoco che è la gioia;

3) evitare agitazione e rabbia in eccesso che accrescerebbero il calore interno;

4) fare attività all'aria aperta evitando però di esporsi al caldo eccessivo o di sudare in eccesso;

5) indossare abiti leggeri e traspiranti, privilegiando colori tenui e freschi;

6) mangiare cibi di stagione, privilegiando verdura e frutta. Quando fa caldo la natura ci sostiene offrendoci abbondanza di alimenti di natura fresca, ricca di yin (l'energia che bilancia l'eccesso di yang) e spesso di sapore acido, utile a trattenere i liquidi che si tendono a disperdere in eccesso con il sudore.

Se siamo sopraffatti e indeboliti dal caldo è necessario proteggersi con un po' di freschezza in più e l'alimentazione può fare davvero molto per aiutarci a ritrovare l'equilibrio. Per questo motivo è importante privilegiare piatti leggeri, lasciando perdere quelli pesanti, grassi, che rallentano la digestione. In estate sono da favorire i cibi di natura fresca o fredda ed evitare quelli riscaldanti, preferendo quelli ad alto contenuto di liquidi. È importante anche bere in quantità sufficiente, eventualmente aggiungendo del succo di limone e delle foglie di menta nell'acqua. Meglio limitare la carne, i formaggi stagionati e molto grassi e favorire il pesce. La modalità di cottura da preferire è quella al vapore o appena scottata. I fritti sono sconsigliati per la loro natura eccessivamente riscaldante. A livello dei sapori sono da utilizzare alimenti dolci e acidi insieme come lo è la maggior parte della frutta estiva, disponibile in abbondanza in questo periodo dell'anno. Sarà bene, comunque, non abusare neanche della frutta che, ricordiamo, pur essendo benefica contiene molte sostanze zuccherine.

## E-commerce e nuove regole sull'IVA, ecco cosa cambia per i consumatori

Il 1° luglio 2021 sancisce l'entrata in vigore in Europa delle **nuove regole sul pagamento dell'IVA** (Imposta sul Valore Aggiunto) negli acquisti online, a seguito dell'adozione della direttiva UE 2017/2455, emanata al fine di contrastare le frodi fiscali e facilitare le vendite transfrontaliere tra Stati membri.

**In primo luogo** l'esenzione dal pagamento dell'IVA per le importazioni di beni di valore non eccedente i 22 euro sarà eliminata; di conseguenza tutti i beni venduti da imprese non comunitarie saranno assoggettati al pagamento dell'imposta, così come già avviene per i beni venduti dalle imprese dell'UE.

**Dal 1 luglio**, inoltre, saranno operativi due nuovi sistemi online per dichiarare e versare l'IVA relativa alle transazioni transfrontaliere: lo sportello unico (OSS) e lo sportello unico per l'importazione (IOSS). Attraverso il primo, dedicato alle imprese stabilite nell'Ue, sarà possibile assolvere tutti gli obblighi IVA per le vendite realizzate in tutta l'Ue senza doversi districare con le differenti procedure

previste in ogni stato membro e con la consapevolezza che, superata la soglia minima di fatturato di 10.000 euro, l'IVA sarà versata nel Paese di consegna delle merci. Lo sportello unico per l'importazione (IOSS) consentirà ai venditori non Ue di registrarsi facilmente nell'Ue ai fini dell'IVA e garantirà che l'importo corretto di questa sia trasferito allo Stato membro in cui l'imposta è effettivamente dovuta.

**Grazie a questa novità**, se il venditore è registrato nel nuovo sistema, **il consumatore**, in caso di acquisto da paesi extra Ue di merci di importo non superiore a 150 euro **potrà confidare in una transazione trasparente in quanto pagherà un prezzo comprensivo di IVA al momento dell'acquisto online**. Se invece il venditore non è registrato nel sistema, l'acquirente dovrà pagare l'IVA

ed eventuali dazi doganali addebitati dal trasportatore che importa le merci nell'UE.

**Un problema per il consumatore** potrebbe tuttavia essere rappresentato dalla difficoltà di conoscere preventivamente se il venditore è registrato sulla piattaforma IOSS.

### **Più trasparenza per gli acquisti sui marketplace**

Per i marketplace e i siti di dropshipping la nuova disciplina comporta l'obbligo di pagare l'IVA all'importazione, al fine di garantire una leale concorrenza tra i venditori online UE ed extra UE, nonché tra negozi online e negozi fisici. Dal 1° luglio, i marketplace e cioè le piattaforme di vendita online che fungono da intermediari tra venditore e acquirente, saranno considerati ai fini IVA come se avessero essi stessi comprato e venduto i prodotti offerti in vendita.

### **Dropshippers**

Sempre più venditori online praticano il "dropshipping", vendendo online prodotti di cui non hanno reale disponibilità, ma che saranno inviati direttamente dal produttore al consumatore.

A partire dal 1° luglio 2021, anche se il venditore online interviene indirettamente nella consegna del bene, in qualità appunto di dropshipper, sarà considerato come se avesse comprato e venduto esso stesso i prodotti e sarà obbligato a dichiarare la transazione a fini fiscali e a pagare l'IVA all'importazione. Tale nuova previsione contribuisce ad incrementare la responsabilità dei dropshippers, che sino ad ora, in caso di reclamo o problemi, rimandavano il consumatore direttamente al produttore, che spesso, avendo sede al di fuori dell'Ue,

risultava difficile da contattare.

### **Quali sono, in conclusione i vantaggi per il consumatore?**

- Il consumatore che acquista nell'Ue non è tenuto ad alcun adempimento ai fini IVA; le nuove regole IVA, infatti, hanno il mero scopo di garantire tassazione e regole più semplici e uniformi per i soggetti destinatari dell'imposizione;

- a partire dal 1° luglio 2021, i beni di valore fino a €150 acquistati da Paesi terzi non saranno soggetti al pagamento di ulteriori spese doganali a condizione che il venditore sia registrato nel nuovo sistema IVA e utilizzi lo sportello unico per l'importazione (IOSS);

- se il venditore è registrato nel nuovo sistema IVA e utilizza lo sportello IOSS, il consumatore sarà certo del prezzo finale dei suoi acquisti online senza addebiti imprevisti alla consegna, sia che le merci provengano dall'interno dell'Ue, sia che provengano dall'esterno; diversamente dovrà pagare l'IVA ed eventualmente alcuni dazi doganali addebitati al trasportatore per l'importazione nell'Ue.

Al momento dell'acquisto sulle piattaforme di e-commerce di prodotti acquistati da venditori e mercati extra Ue, è dunque sempre opportuno controllare scrupolosamente le voci IVA e i diritti postali per accertarsi se siano inclusi o meno nel prezzo. Maggiori informazioni sul nuovo regime sono disponibili qui (i documenti PDF sono scaricabili anche in italiano).



## Commercio elettronico

### Pacchi non consegnati o danneggiati: che fare?

**Orologi, elettrodomestici, borse, mobili: non c'è nulla che non possa essere reperito e acquistato online. Ma cosa bisogna fare se il pacco con l'ordine non è stato consegnato oppure il contenuto risulta danneggiato?**

*“Entrambi i casi sono disciplinati dall'art. 63 del codice del consumo”, spiega Rebecca Berto, consulente legale del CEC: “E' previsto che il rischio per la perdita o il danneggiamento della merce venga trasferito al consumatore solamente nel momento in cui il consumatore, o un terzo da lui nominato, prenda possesso materiale della merce o del pacco. Al momento della consegna, viene firmata*

*la ricevuta di accettazione del pacco. Fino a quel momento, il rischio dello smarrimento e del danneggiamento della merce grava sul professionista”* prosegue l'esperta.

• **Il primo accorgimento** deve tenersi già al momento dell'acquisto: pagando solo con sistemi sicuri (come carta di credito o Paypal), in caso di mancata consegna, si avranno ulteriori possibilità di tutela, potendo ad esempio accedere alla procedura di chargeback.

• **Se il pacco non vi è stato consegnato, accertatevi prima che il pacco non sia stato lasciato nei**

**pressi dell'abitazione, presso un garage o un portico, per esempio.** Se effettivamente non si trova il pacco, contattate quanto prima il commerciante: può essere che il pacco sia stato consegnato a un indirizzo sbagliato oppure sia andato perso. Non avendo un'azione giuridica diretta nei confronti del corriere, quest'ultimo non è autorizzato a fornirvi informazioni.

• **Se avete acquistato porcellane o altri prodotti fragili e/o costosi, accettate il pacco solo con riserva, anche se a prima vista sembra essere integro.** Spesso i danni causati durante la consegna non sono visibili dall'esterno. Se non fosse possibile accettare con riserva, annotate data e ora della consegna e fotografate il pacco appena ricevuto. Dalle foto scattate dovrebbe risultare data e ora dello scatto.

• **Se il pacco risulta palesemente danneggiato,** accettate con riserva oppure rifiutate la consegna. Scattate una foto del pacco danneggiato e chiedete al corriere di confermare per iscritto il dan-

neggiamento, annotando anche i motivi di riserva o di rifiuto.

• **Documentate l'apertura del pacco con fotografie o video,** perché potrebbe essere utile in caso di reclamo. Verificate se la merce è integra, funzionante e corrispondente a quanto ordinato. In caso contrario, è consigliabile inviare quanto prima una comunicazione scritta al venditore.

*Per consulenza e assistenza nel caso di necessità portare il caso all'Associazione dei consumatori.*

*È possibile inoltre rivolgersi all'organismo di conciliazione istituito dal Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) Conciliareonline.it, rivolgendosi al portale [www.conciliareonline.it](http://www.conciliareonline.it) per accedere alla procedura gratuita di risoluzione extragiudiziale delle controversie di consumo derivanti dalla vendita di beni e servizi online (la procedura è condotta interamente online).*

parliamo di...



## SERVIZIO CIVILE

**ANDUELA ed ELEONORA**  
sono le new entry del  
Codacons VdA!  
Le abbiamo intervistate per voi!

### Come mai il servizio civile?

**A.:** "Volevo immettermi nel mondo del lavoro; il servizio civile è stata un'opportunità che mi ha permesso di inserirmi all'interno di un'ottica lavorativa".

**E.:** "Ho deciso di scegliere il servizio civile per provare una nuova esperienza".

### Perché avete scelto il Codacons?

**A.:** "Conoscevo già l'ambiente del Codacons e sapevo che avrei imparato molto".

**E.:** "Ho sempre provato fastidio nell'osservare le ingiustizie senza poter mai effettivamente cambiare la situazione, ecco perché ho scelto il Codacons: credo sia un buon punto di partenza".

### Di cosa ti occupi al Codacons?

**A.:** "Sono qui da poco più di un mese; mi occupo principalmente dell'ufficio e della chiusura

delle pratiche".

**E.:** "Anche io sono al Codacons da poco più di un mese; le mie mansioni per adesso sono molto basiche, rispondo al telefono e prendo appuntamento. Per adesso mi sto trovando bene!".

### Cosa ti aspetti dall'esperienza al Codacons?

**A.:** "Da questa esperienza mi aspetto di imparare cose nuove e utili, come ad esempio saper leggere le bollette della luce; in generale, mi aspetto di capire meglio il mondo dei consumatori e di imparare ad essere più attiva in questo campo".

**E.:** "In realtà le mie aspettative rispetto all'esperienza che sto svolgendo sono molto vaghe. In ogni caso, mi aspetto comunque che tutte, o parzialmente, le nozioni che apprenderò mi torneranno utili nella mia vita quotidiana".



# Rottura elettrodomestico: CHI PAGA?



**Nei rapporti tra proprietari e inquilini, se l'appartamento è ammobiliato capire chi deve pagare per la rottura di un elettrodomestico non è sempre semplice.**

## Rottura elettrodomestico: i riferimenti normativi

Infatti, i riferimenti normativi che possono fungere da orientamento a tal proposito sono pochi e poco chiari: si tratta, nel dettaglio, degli articoli 1576, 1590 e 1609 del codice civile.

## La restituzione della cosa

La norma di cui all'articolo 1590 c.c., invece, stabilisce che il conduttore deve restituire la cosa al locatore nel medesimo stato in cui l'ha trovata, fatto salvo il deterioramento o il consumo.

Fino ad ora è quindi chiaro che il conduttore che abbia preso in locazione un appartamento con mobili ed elettrodomestici, dovrà farsi carico delle spese di manutenzione ordinaria, anche al fine di

mantenere, per quanto possibile, l'immobile nello stato in cui l'ha ricevuto.

Ed è proprio per una maggiore chiarezza a proposito che possiamo chiamare in soccorso l'articolo 1609 c.c., in base al quale le riparazioni di piccola manutenzione, a carico dell'inquilino, sono quelle dipendenti da deterioramenti prodotti dall'uso e non quelle dipendenti da vetustà o caso fortuito.

## Rottura di elettrodomestico: le diverse ipotesi

È evidente che si tratta di una materia dai confini alquanto labili, che non trova un valido sostegno neanche nell'attività della giurisprudenza. Gli interventi dei giudici in materia, infatti, sono scarsi e poco rilevanti.

*Da un'interpretazione delle norme elencate, è possibile in ogni caso stabilire, con riferimento ad un elettrodomestico, che se lo stesso smette di funzionare, ad esempio, perché molto vecchio o a causa di un guasto elettrico cagionato da un fulmine, è innegabile che sarà il proprietario a doversi fare carico della sistemazione del bene.*

## I NOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE: CANE E GATTO

Alcuni consigli utili per capire meglio gli errori che facciamo nel punire il cane



È molto importante non adottare comportamenti che, oltre a non insegnare niente, si rivelano controproducenti e in alcuni casi pericolosi, come ad esempio:

· punire il cane al rientro a casa

quando si trovano danni. Il vostro amico non è in grado di associare la punizione a ciò che ha commesso molto tempo prima;

· punirlo quando, anche dopo averlo chiamato a lungo, torna da voi. In questo caso associerebbe la punizione all'azione più recente "tornare da voi" anziché a quella precedente "non

rispondere al richiamo". Tornare da voi deve essere sempre un'esperienza piacevole;

· disturbarlo quando mangia o quando dorme, potrebbe reagire;

· utilizzare segnali in base al significato che noi attribuiamo loro, senza preoccuparci di cosa possano significare per lui. Per esempio, l'abbraccio per noi è una dimostrazione di affetto, non è così per il cane, che può interpretarlo come una prova di forza o come un tentativo di intrappolarlo e reagire;

· punire il cane durante l'educazione all'igiene domestica: la punizione fisica, i rimproveri, mettere il muso del cucciolo nella sua urina o nelle sue feci è del tutto inutile, oltre che destabilizzante. Ignorate il cane quando sporca in casa e pulite in sua assenza, premiatelo e lodatelo molto quando sporca fuori, in questo modo capirà cosa vi aspettate da lui.

# Chi paga l'avvocato nelle cause tra condomino e condominio?

Le problematiche condominiali sono oramai all'ordine del giorno infatti, la materia è colma di casistiche giurisprudenziali che nel corso dei decenni hanno supportato ed integrato la normativa del codice civile. Molte questioni vengono risolte direttamente tra i condomini ed il Condominio, altre attraverso l'istituto della mediazione civile e commerciale. In altre ipotesi invece sia uno o più condomini sia il Condominio sono costretti ad instaurare un ordinario giudizio al fine di vedere tutelati i propri interessi.

## Cosa dice l'art. 1132 del codice civile

In merito al dissenso dei condomini rispetto alle liti l'art 1132 c.c. stabilisce che: *"Qualora l'assemblea dei condomini abbia deliberato di promuovere una lite o di resistere a una domanda, il condomino dissenziente, con atto notificato all'amministratore, può separare la propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite per il caso di soccombenza. L'atto deve essere notificato entro trenta giorni da quello in cui il condomino ha avuto notizia della deliberazione. Pertanto è proprio il codice di rito che consente ai condomini la possibilità di assumersi la responsabilità in merito alle conseguenze negative di una lite"*.

A questo punto sorge la domanda se il condomino può quindi chiedere il rimborso delle somme versate quando il condominio soccombe ad una lite. A tale domanda ci risponde sempre l'articolo suddetto con il secondo comma, stabilendo che: *"Il condomino dissenziente ha il diritto di rivalsa per ciò che abbia dovuto pagare alla parte vittoriosa"*. In altre parole, in caso di soccombenza del condominio in giudizio, il condomino dissenziente non è tenuto ad effettuare esborsi alla parte vittoriosa: quelli eventualmente fatti, dovranno essere rimborsati dai condomini consenzienti. Diverso è invece il caso in cui l'esito della lite è favorevole al condominio. Infatti lo stesso art. 1132 c.c. c. 3 afferma che: *"Se l'esito della lite è stato favorevole al condominio, il condomino dissenziente che ne abbia tratto vantaggio è tenuto a concorrere nelle spese del giudizio che non sia stato possibile ripetere dalla parte soccombente"*.

Ciò significa che le spese che non si è riusciti ad ottenere dalla controparte, dovute in conseguenza del risultato positivo della lite per il Condominio, graveranno anche sul condomino

D  
I  
S  
S  
E  
N  
S  
O  
D  
E  
I  
C  
O  
N  
D  
O  
M  
I  
N  
I

dissenziente, in quanto anche egli gode dei vantaggi della vittoria. L'articolo in esame si riferisce in particolare alle spese dovute o meno dal condomino dissenziente in caso di vittoria o soccombenza del condominio che siano da ricevere o dare alla controparte di un ordinario giudizio. A questo punto è utile affrontare la questione relativa al pagamento dei compensi dell'avvocato incaricato dal Condominio all'esito di un giudizio che abbia visto contrapposti il Condominio ed un singolo condomino.

## Chi paga il legale incaricato dal condominio?

A tale domanda risponde la giurisprudenza con diverse pronunce. In questa sede riportiamo la sentenza del Tribunale di Torino n. 1199/2021, la quale afferma che: *"è nulla la deliberazione dell'assemblea condominiale che, all'esito di un giudizio che abbia visto contrapposti il condominio ed un singolo condomino, disponga anche a carico di quest'ultimo, "pro quota", il pagamento delle spese sostenute dallo stesso condominio per il compenso del difensore nominato in tale processo; in tal caso, infatti, non può farsi applicazione, neanche in via analogica, degli artt. 1132 e 1101 c.c., trattandosi di spese per prestazioni rese a tutela di un interesse comunque opposto alle specifiche ragioni personali del singolo condomino"*.

Tale pronuncia quindi conferma che, nell'ipotesi di controversie tra Condominio e condomino, si viene a creare una separazione di diritti che comporta anche la ripartizione delle spese tra i diversi centri di interesse, per cui non possono essere poste a carico del condomino che ha promosso la lite o che l'ha subito le spese sostenute dal Condominio per resistere o per promuovere il giudizio.

## Conclusioni

In conclusione, uno o più condomini possono non partecipare alle spese di lite attivata dal Condominio, pertanto nel caso in cui gli stessi abbiano già versato delle somme hanno il diritto di chiederne il rimborso in caso di mancata vittoria. Nell'ipotesi in cui invece il Condominio risulti vittorioso in una lite, il condomino dissenziente dovrà partecipare alle

relative spese avendone tratto anche lui un vantaggio. Infine in una lite tra Condominio e condomino quest'ultimo non dovrà partecipare ai compensi del legale incaricato dal Condominio.

rispetto alle liti

**CODACONS VALLE D'AOSTA**  
**Via Abbé Gorret, 27**  
**11100 Aosta**

Orari apertura

Lunedì-Venerdì  
h.8,30/12,30

Lunedì-Mercoledì-  
Giovedì  
h.14,30/18,00

Martedì e Venerdì  
pomeriggio si riceve  
solo su  
appuntamento.

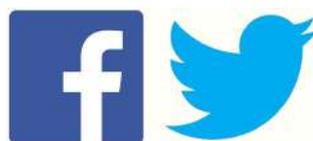
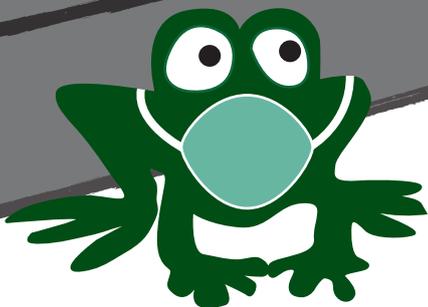
D  
o  
v  
e  
  
s  
i  
a  
m  
o



telefono:  
0165/238126

e.mail:  
info@codaconsvda.it

sito:  
www.codacons.vda.it



**Al  
prossimo  
numero!**